

LEGA NORD PADANIA

Gruppo consiliare Comune di Bergamo - Bèrghem

Bèrghem, 8 gennaio 2008

Al Presidente del Consiglio
Comune di Bergamo

Oggetto: mozione urgente

Premesso che:

- sulla stampa napoletana e nazionale oggi si è dato ampio risalto alla possibilità che una parte dei rifiuti ammassati nelle strade di Napoli e di molti altri comuni campani vengano smaltiti in altre regioni, in particolare in quelle del Nord;
- su alcuni quotidiani di sabato 5/1 è stata pubblicata la dichiarazione del presidente di Asm (ora A2A): *“I rifiuti di Napoli mandateli a noi”*;

Considerato che

- tra gli impianti di smaltimento in gestione ad Asm figura anche l'inceneritore cittadino di via Goltara;
- il sindaco di Bergamo nelle scorse settimane aveva lanciato la singolare idea di promuovere un gemellaggio tra Bergamo e Napoli perché *“le due città sono legate culturalmente”* provocando la preoccupante risposta del sindaco partenopeo che dichiarò: *“Napoli e Bergamo sono realtà vicine ed amiche. Bergamo è una nobile città d'arte e cultura, sarebbe bello iniziare un gemellaggio”*;
- la vergognosa situazione in cui versa in questi giorni la città di Napoli dimostra l'estrema lontananza di cultura e senso civico tra le due città;

Visto che

- l'emergenza rifiuti in Campania è ormai diventata una costante visto che sono ben 14 anni che a Napoli e nelle province limitrofe sono incapaci a smaltire l'immondizia prodotta dai propri cittadini;
- dal 1994 ad oggi è stata spesa l'incredibile cifra di oltre 2 miliardi di euro di contributi pubblici per fronteggiare l'emergenza rifiuti in Campania, senza arrivare ad alcuna soluzione;
- in questi anni di continua “emergenza rifiuti” a Napoli, come denunciato dalla Commissione Parlamentare d'inchiesta, si sono registrati sprechi vergognosi come subcommissari pagati 400 mila euro l'anno, consulenze per 9 milioni di euro pagate a 500 “esperti” dal 2000 al 2005, indecenti compravendite dei terreni (ormai sono circa mezzo migliaio) via via individuati per accatastare le ecoballe, terreni che secondo la commissione d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti sono arrivati a volte ad essere “nello stesso giorno, acquisiti da società di dubbia origine e successivamente rivenduti o fittati per un valore più che quintuplicato”, oltre che assunzioni solo sulla carta ma mai operative di ben 2316 lavoratori socialmente utili ed ex detenuti e disoccupati compiute per la «raccolta differenziata»;
- stando a dati di Legambiente la raccolta differenziata in Campania sarebbe solamente all'7,7%, contro punte del 70-80% di vari comuni lombardi, con la conseguenza che il 92% delle 7.345

tonnellate giornaliere di rifiuti urbani (a cui vanno aggiunti 11.000 tonnellate di rifiuti industriali) viene smaltita in modo indifferenziato e raccolta in ecoballe di qualità così scadente da annullare ogni ritorno economico nel loro incenerimento;

- il 65% è “Cdr” (combustibile derivato da rifiuti) di infima qualità, il 25% “fos” (frazione organica stabilizzata) di qualità altrettanto pessima e il 10% è il cosiddetto sovrvallo, scarti della lavorazione;

Preso atto che

- è noto che in Campania il traffico di rifiuti urbani, industriali ed anche quelli speciali tossico nocivi è in buona parte gestito dalla criminalità organizzata;

- lo smaltimento di ecoballe provenienti dalla Campania comporta quindi un grosso rischio ambientale visto che potrebbero contenere non solo rifiuti urbani, ma anche materiale tossico nocivo;

Visto che

- in provincia di Bergamo sono già state smaltite in passato nel termovalorizzatore di Dalmine migliaia di tonnellate di rifiuti campani;

- la maggior parte dei 2 miliardi di euro di contributi statali destinati all'emergenza rifiuti in Campania provengono dalle tasse pagate dai cittadini lombardi;

- lo smaltimento di cdr di pessima qualità e ad alto rischio di tossicità come quello campano pregiudicherebbe la qualità dell'aria delle aree limitrofe agli impianti di incenerimento;

Nonostante

- le intenzioni del sindaco di promuovere un gemellaggio tra Bergamo e Napoli;

Il Consiglio Comunale

- *diffida* la società Asm (ora A2A) a smaltire presso i suoi impianti sul territorio comunale di Bergamo i rifiuti provenienti dalla Campania;

- *impegna* il sindaco, in qualità di socio di Asm (ora A2A), a sollecitare il Cda della società Asm a non smaltire i rifiuti campani in alcuno dei propri impianti su territorio regionale lombardo;

- *sollecita* la Giunta Regionale a negare l'autorizzazione allo smaltimento in impianti sul territorio regionale lombardo di rifiuti provenienti dalla Campania.

*Gruppo consiliare
Lega Nord*